

ALLEGATO 2

PIANO DI COMUNICAZIONE DOCUP OB.2 - ANNI 2000/2006

L'informazione e la pubblicità sono attualmente parte integrante dei programmi della Commissione e dell'Unione Europea.

La recente normativa comunitaria in tema di Fondi Strutturali, infatti, ribadisce l'importanza del ruolo degli strumenti di informazione e sostiene la necessità di una programmazione articolata e sistematica e di una chiara definizione dei metodi e degli obiettivi.

Il regolamento (CE) n.1260/1999, agli artt..34 e 46, prevede che l'autorità di gestione incaricata dell'esecuzione di un intervento strutturale comunitario sia responsabile del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, e prevede azioni informative e pubblicitarie atte a garantire che l'intervento sia reso pubblico ed in particolare che ne siano adeguatamente informati i potenziali beneficiari finali, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomo e donna e le organizzazioni non governative interessate alle possibilità offerte dall'intervento, nonché l'opinione pubblica sul ruolo svolto dalla Comunità in favore dell'intervento e sui risultati conseguiti.

Il regolamento (CE) n.1159/2000, al paragrafo 5, dispone che, per ciascun programma operativo e per ciascun documento unico di programmazione, il complemento di programmazione debba comprendere le misure atte a garantire l'informazione e la pubblicità dell'intervento e ne indica le modalità d'applicazione.

Con il Piano di comunicazione del DOCUP ob.2 la Regione Marche intende pertanto individuare e definire:

1. Gli obiettivi ed i destinatari delle azioni informative e pubblicitarie;
2. I contenuti e le strategie delle azioni comunicative;
3. La previsione delle risorse finanziarie necessarie all'attuazione del piano;
4. Gli organismi competenti per la sua esecuzione;
5. I criteri di valutazione delle azioni realizzate.

1) GLI OBIETTIVI ED I DESTINATARI DELLE AZIONI INFORMATIVE E PUBBLICITARIE

OBIETTIVI

Coerentemente con quanto indicato nel regolamento (CE) n.1159/2000 le azioni del piano si prefiggono di:

- (a) informare i potenziali beneficiari finali, le autorità locali e le altre autorità pubbliche competenti, le organizzazioni professionali e gli ambienti economici, le parti sociali, le organizzazioni non governative, gli operatori o promotori di progetti, sulle possibilità offerte dagli interventi realizzati congiuntamente dall'Unione Europea e dagli Stati Membri, al fine di garantirne la trasparenza e la massima diffusione;
- (b) informare l'opinione pubblica sul ruolo svolto dall' UE, in collaborazione con gli Stati membri, in favore dell'intervento ed in merito allo stato di attuazione del programma ed ai risultati conseguiti;
- (c) favorire il conseguimento di un livello efficace di partenariato con gli operatori da associare agli investimenti;
- (d) aumentare la conoscenza delle opere realizzate con i fondi strutturali;
- (e) favorire il concorso finanziario dei privati per la realizzazione degli interventi previsti dal Docup.

ed in modo ancor più specifico di :

- (f) sensibilizzare tutti i soggetti coinvolti nella gestione del Docup sull'importanza della comunicazione e di un flusso informativo efficace;
- (g) fornire indicazioni chiare ed esaurienti su procedure, pratiche amministrative da espletare, criteri di valutazione degli interventi;
- (h) informare sui lavori del Comitato di sorveglianza;

- (i) garantire la visibilità delle realizzazioni cofinanziate con azioni informative e di pubblicità, mirate soprattutto alle collettività locali;
- (j) evidenziare l'impatto economico – sociale positivo degli investimenti oggetto del cofinanziamento comunitario;
- (k) fornire i nominativi dei referenti regionali e locali ai quali rivolgersi per ottenere spiegazioni sui criteri di ammissibilità e sul funzionamento degli interventi;
- (l) garantire la trasmissione dell'informazione anche attraverso gli organismi intermediari e le organizzazioni rappresentative delle imprese;
- (m) evidenziare il ruolo dell' UE a tutela dell'ambiente e delle pari opportunità tra uomo e donna, sottolineando che tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto degli stessi;
- (n) sviluppare presso l'opinione pubblica il senso di appartenenza all'Europa.

DESTINATARI (TARGET)

In base alla normativa comunitaria in materia di informazione e dall'esame del Docup, si evince che il target coinvolto è ampio ed eterogeneo.

L'individuazione del target appare quindi di fondamentale importanza al fine di selezionare gli strumenti di informazione più adatti:

- a) Potenziali beneficiari finali e destinatari (solo nel caso dei regimi d'aiuto) degli interventi:
 - PMI industriali e artigiane, singole o associate, della produzione e dei servizi alla produzione
 - PMI del Commercio e del Turismo
 - Enti Locali e Consorzi di Enti Locali
 - Consorzi di cui alla L.R. 48/96
 - Centri di servizi e organismi di ricerca
 - Enti gestori del ciclo idrico e delle Aree protette
 e tutti gli altri soggetti comunque previsti nelle schede di misura del Complemento di Programmazione.
- b) Soggetti che rappresentano a vario titolo gli interessi dei beneficiari finali e dei destinatari degli interventi:
 - Organizzazioni professionali e Associazioni di categoria
 - Organizzazioni no profit che svolgono un ruolo positivo a favore della collettività, in particolare organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e quelli che operano per la tutela ed il miglioramento dell'ambiente.
- c) La popolazione della regione Marche.
- d) Intermediari della comunicazione:
 - Mass media regionali;
 - Operatori dell'informazione.

2) I CONTENUTI E LE STRATEGIE DELLE AZIONI COMUNICATIVE

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, si prevede una fase di:

- a) Informazione iniziale, a carattere istituzionale, finalizzata a pubblicizzare e divulgare i contenuti del Docup Ob.2 Marche 2000/2006, del Complemento di Programmazione, delle procedure attuative degli interventi e dei bandi di accesso.
- b) Informazione in itinere finalizzata a fornire una costante informazione sullo stato di attuazione, la sorveglianza e la valutazione degli interventi e ad offrire assistenza informativa agli operatori ed a target di utenza mirata.

- c) informazione e divulgazione nella fase finale, sui risultati della gestione e sull'impatto degli interventi attivati sul territorio.

Tenuto conto delle diverse tipologie di interventi contenuti nel Complemento di Programmazione e della eterogeneità dei soggetti destinatari, appare necessario agire su un fronte informativo articolato su più livelli, anche attraverso forme non tradizionali di comunicazione, al fine di garantire la massima diffusione e conoscenza delle opportunità, da realizzarsi attraverso l'utilizzo di strumenti diversi, agendo su campi di interesse differenti:

- **Conferenze stampa:** da organizzarsi in occasione dell'approvazione e di ogni fase saliente dell'iter procedurale e realizzativo del Docup. Questo strumento di comunicazione permette di presentare ai principali mass media le linee guida del Docup e delle singole misure ed il loro stato di realizzazione, nonché i risultati della gestione, in modo che possano essere divulgati a tutta la comunità regionale.
- **Televideo regionale:** può essere utilizzato per trasmettere in tempo reale le notizie relative al Docup. E' un mezzo di sintesi informativa che ha il vantaggio di entrare in tutte le case dei cittadini marchigiani provvisti di televisore e rappresenta un utile complemento ad internet, dove sarà possibile approfondire le informazioni ed accedere alla documentazione che interessa.
- **Internet:** il sito "www.europa marche.it" appare come un mezzo di comunicazione strategico, non solo perché mette su rete nazionale ed internazionale il Docup ma anche perché avvicina la Regione ai cittadini marchigiani, oltretutto ai Comuni, alle province, alle comunità montane, agli altri Enti territoriali, al mondo economico e professionale, all'associazionismo in tutte le sue molteplici articolazioni. Sul sito saranno consultabili il Docup ob.2, il Complemento di programmazione, i bandi, le pubblicazioni sui fondi strutturali, la documentazione relativa ai lavori del Comitato di sorveglianza, l'elenco dei referenti di misura che potranno essere contattati per richiedere informazioni specifiche. Sarà inoltre curata la predisposizione di links con altri siti attivati dai Servizi responsabili dell'attuazione degli interventi del Docup Ob.2 e dai Servizi responsabili del Programma Operativo ob3 e del Piano di Sviluppo Rurale, al fine di garantire la massima diffusione delle informazioni ed una immagine più complessiva degli interventi comunitari nella Regione Marche.
- **Bollettino di informazione:** è un bollettino cartaceo che intende raggiungere un target di utenza più specifico e cioè gli operatori socio economici, i soggetti istituzionali e quelli comunque coinvolti nell'attuazione del Docup. Sarà pubblicato con cadenza semestrale e conterrà informazioni sullo stato di attuazione degli interventi in termini finanziari e fisici e gli orientamenti e le decisioni assunte in sede di Comitato di Sorveglianza.
La distribuzione di tale bollettino richiede la predisposizione di un indirizzario che contenga i nominativi di potenziali operatori a cui rivolgere le informazioni e che consentirà di stimare il numero di copie da stampare. I testi dei bollettini potranno anche essere trasmessi on line sul sito Internet.
- **Seminari e convegni:** questi eventi si configureranno come momenti di approfondimento durante le diverse fasi della programmazione e della realizzazione degli interventi; saranno rivolti a diversi settori di target individuati e vedranno il necessario coinvolgimento dei tecnici del settore in questione.
In particolare si prevedono nella fase di lancio dei bandi di accesso ai benefici delle misure per i diversi settori di intervento del Docup (industria, artigianato, ambiente, turismo, cultura trasporti, ecc.) articolati anche a livello territoriale.
- **Campagne pubblicitarie:** si svilupperanno attraverso mezzi di comunicazione di massa a livello regionale e cioè televisioni, radio e giornali
Rivestiranno carattere di comunicazione istituzionale e di informazione soprattutto nella fase di lancio del Docup e nella fase di presentazione dei risultati e carattere pubblicitario, più mirato, eventualmente da programmare per le singole misure del programma.

- **Brochure specialistiche:** con lo scopo di informare la parte “qualificata” del pubblico circa le opportunità offerte dalla nuova programmazione. Dovranno favorire una più rapida consultazione dei programmi e contenere informazioni funzionali per l’avvio degli interventi.
- **Opuscoli informativi:** dovranno fornire informazioni sui fondi strutturali ad un pubblico ampio, attraverso l’uso di un linguaggio semplice e diretto.
- **Avvisi ed inserti su giornali locali e/o nazionali e a carattere specialistico:** avranno taglio giornalistico e mireranno ad informare un pubblico qualificato sulle possibilità offerte e sulle modalità di accesso ai fondi. In particolare inserti specifici ed avvisi saranno pubblicati nella rivista bimestrale di informazione comunitaria del Servizio Politiche Comunitarie “**Marcheuropa**”.
- **Cd Rom:** è prevista la creazione di uno strumento multimediale con la funzione di informare il pubblico sulle iniziative attuate dalla Regione. Il Cd Rom dovrà contenere tutta la documentazione di riferimento e consentirà agli utenti di acquisire le informazioni necessarie sulle modalità e sugli strumenti di intervento.

Tutti gli interventi previsti nella campagna pubblicitaria dovranno attenersi alla normativa UE relativa (regolamento CE 1159/2000).

Più dettagliatamente:

- il materiale informativo verrà presentato con un logo ed uno stile grafico omogeneo;
- ove pertinente sarà utilizzato il seguente messaggio per spiegare la missione dell’ob.2 “favorire la riconversione economica e sociale delle zone con difficoltà strutturali”;
- al fine di garantire la trasparenza nei confronti dei destinatari e beneficiari potenziali saranno divulgate tutte le informazioni necessarie a garantire la loro partecipazione agli interventi (criteri di selezione, indicazione dei referenti per ottenere informazioni, ecc.);
- In tutti gli strumenti utilizzati verrà indicata la partecipazione dell’Unione Europea nel finanziamento delle azioni ed in particolare si provvederà a verificare che nei luoghi in cui saranno realizzati i progetti di investimenti infrastrutturali cofinanziati siano apposti **cartelloni** o **targhe esplicative permanenti** recanti l’emblema europeo e la scritta “Progetto cofinanziato dall’Unione Europea”.

Al fine di realizzare le suddette iniziative verrà costituito uno staff redazionale con la collaborazione, insieme al referente indicato dal Servizio Politiche Comunitarie, del Servizio Informatica e del Servizio Stampa della Regione

Nella relazione annuale di esecuzione di cui all’art.37 del regolamento Ce n.1260/99 sarà previsto un capitolo in cui verranno descritte le azioni informative e pubblicitarie del Docup

La Regione Marche, inoltre, sottoporrà al Comitato di Sorveglianza del Docup una relazione sulla qualità ed efficienza delle azioni informative e pubblicitarie, corredata della documentazione inerente le azioni realizzate e, in occasione dell’incontro annuale previsto dall’art.34, paragrafo 2, del regolamento CE n.1260/99, la Regione informerà la Commissione Europea sull’attuazione del regolamento CE n.1159/2000.

3) PREVISIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE

Per la realizzazione del Piano di informazione e Pubblicità vengono stanziati L. 900.000.000 pari a Euro 464.811,209 a valere sulle risorse della misura 4.1 Assistenza tecnica FESR. L’ammontare complessivo è comprensivo delle attività di monitoraggio e valutazione delle attività realizzate

nell'ambito del Piano di Informazione e Pubblicità e tiene conto della necessità, soprattutto nella fase di avvio, di garantire la massima diffusione delle informazioni.

4) GLI ORGANISMI COMPETENTI PER LA SUA ESECUZIONE

L'attività di informazione e pubblicità sugli interventi previsti dal Docup Ob.2 Marche è di competenza del Servizio Politiche Comunitarie e Cooperazione allo Sviluppo e sarà realizzata mediante la collaborazione del Servizio Informatica e del Servizio Stampa della Regione, nonché dell'eventuale apporto di risorse professionali esterne, da reperire attraverso specifici bandi di gara.

Il responsabile del Piano è il funzionario del Servizio Politiche Comunitarie a cui è affidata la responsabilità del procedimento, dott.ssa Gaia Giostra, con il supporto, per gli aspetti relativi ai rapporti con i mass media, di un giornalista del Servizio Stampa e Pubbliche Relazioni.

5) I CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE AZIONI REALIZZATE

Ogni programma di azione prevede delle attività di monitoraggio e valutazione per verificarne l'efficacia.

Anche per il Piano di Comunicazione del Docup saranno realizzate verifiche periodiche delle singole azioni, utilizzando indici di ascolto, rilevazioni delle presenze ai seminari e convegni, indici di diffusione dei materiali cartacei, questionari rivolti ai beneficiari finali, ecc. nonché interviste per verificare l'efficacia degli strumenti attivati che verranno effettuate dal valutatore esterno del Docup.